

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 1**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

DECRETO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO DI BOLZANO
4 febbraio 1983, n. 20366/Pr. I

Concorso pubblico per esami a 9 posti di Segretario - carriera di concetto - presso gli Uffici Giudiziari

DECRETO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO DI BOLZANO
4 febbraio 1983, n. 20367/Pr. I

Concorso pubblico per esami a 9 posti di Ufficiale giudiziario - carriera di concetto - presso gli Uffici Giudiziari

DECRETO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO DI BOLZANO
5 febbraio 1983, n. 20370/Pr. I

Concorso pubblico per esami a 9 posti di coadiutore dattilografo giudiziario - carriera esecutiva - presso gli Uffici Giudiziari

DECRETO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO DI BOLZANO
8 febbraio 1983 n. 20368/Pr. I

Concorso pubblico per esami a 5 posti di aiutante ufficiale giudiziario - carriera esecutiva - presso gli Uffici giudiziari

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 2

**PARTE SECONDA
LEGGI E DECRETI**

ANNO 1981

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 agosto 1981

Accordo collettivo nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 ottobre 1981

Accordo collettivo nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, ai sensi dell'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

**PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI**

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 5 marzo 1983, n. 1

Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti disposizioni generali sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei dipendenti dei comuni e dei segretari comunali della regione

**IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga**

la seguente legge:

ORDENTLICHES BEIBLATT Nr. 1**AUTONOME PROVINZ BOZEN**

DEKRET DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS BOZEN
vom 4. Februar 1983, Nr. 20366/Pr. I

Öffentlicher Wettbewerb nach Prüfungen für 9 Stellen als Sekretar - gehobene Laufbahn - bei den Gerichtsämtern

DEKRET DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS BOZEN
vom 4. Februar 1983, Nr. 20367/Pr. I

Öffentlicher Wettbewerb nach Prüfungen für 9 Stellen als Gerichtsvollzieher - gehobene Laufbahn - bei den Gerichtsämtern

DEKRET DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS BOZEN
vom 5. Februar 1983, Nr. 20370/Pr. I

Öffentlicher Wettbewerb nach Prüfungen für 9 Stellen als Amtsgehilfe - mittleren Laufbahn - bei den Gerichtsämtern

DEKRET DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS BOZEN
vom 8. Februar 1983, Nr. 20368/Pr. I

Öffentlicher Wettbewerb nach Prüfungen für 5 Stellen als Hilfsgerichtsvollzieher - mittleren Laufbahn - bei den Gerichtsämtern

ORDENTLICHES BEIBLATT Nr. 2

**ZWEITER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

JAHR 1981

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 13. August 1981

Regelung der Vereinbarungen mit den Ärzten für allgemeine Medizin im Sinne von Art. 48 des Gesetzes vom 23. Dezember 1978, Nr. 833

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 22. Oktober 1981

Gesamtstaatlicher Arbeitsvertrag im Sinne vom Art. 48 des Gesetzes vom 23. Dezember 1978, Nr. 833 für die Regelung der Vereinbarungen mit den Ambulatoriumsfachärzten

**ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

REGION TRENTINO-SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 5. März 1983, Nr. 1

Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend allgemeine Bestimmungen über die rechtliche Stellung und die Besoldung der Gemeindebediensteten und der Gemeindesekretäre der Region

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

Art. 1

Al secondo comma dell'articolo 4 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, le parole "per un anno" sono sostituite dalle parole "per due anni".

Art. 2

L'articolo 5 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, modificato dall'articolo 1 della legge regionale 7 luglio 1978, n. 11 è sostituito dal seguente:

"Per specifici settori di attività quali servizi generali, scolastici e socio-assistenziali e/o in relazione a particolari modalità di espletamento del servizio nell'interesse degli utenti, i Comuni possono prevedere nei propri regolamenti organici, posti di ruolo da ricoprire con assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo definito non inferiore alla metà delle ore settimanali previste per l'incarico a tempo pieno, nei limiti ed alle condizioni che saranno stabiliti dai rispettivi regolamenti organici.

L'orario di lavoro settimanale può essere ulteriormente ridotto a dodici ore nel caso in cui trattasi di personale ausiliario e/o operaio.

Al rapporto a tempo definito si applica la disciplina del rapporto di lavoro del personale di ruolo a tempo pieno, salva la proporzionale riduzione dello stipendio, della indennità integrativa speciale e delle altre competenze, in rapporto al minore orario di servizio, fatta eccezione per le quote di aggiunta di famiglia che vanno corrisposte per intero, sempreché tale emolumento non venga già corrisposto in relazione ad altro rapporto di lavoro.

I posti di ruolo a tempo definito non possono comunque superare il limite del dieci per cento dei posti complessivi di ruolo previsti in organico, con la possibilità per ogni Comune di avere comunque un posto in organico a tempo definito.

Con tale tipo di rapporto è incompatibile qualsiasi altro rapporto di impiego e di lavoro presso l'ente pubblico o privati nonché l'esercizio della libera professione.

Al personale assunto ai sensi della lettera b) del precedente articolo 4, è corrisposto un trattamento economico pari a quello corrisposto per la qualifica iniziale al personale di ruolo che svolge funzioni o mansioni analoghe".

Art. 3

I Comuni e i loro Consorzi possono assumere personale per condurre in amministrazione diretta le utilizzazioni boschive nelle loro proprietà ed in

Art. 1

Im Artikel 4 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 werden die Worte "für ein Jahr" durch die Worte "für zwei Jahre" ersetzt.

Art. 2

Der Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11, abgeändert mit Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 7. Juli 1978, Nr. 11, wird durch den nachstehenden ersetzt:

"Für bestimmte Tätigkeitsbereiche wie allgemeine Dienste, Schuldienste und sozial-betreuungsmäßige Dienste und/oder in bezug auf besondere Arten der Ausübung des Dienstes im Interesse der Benutzer können die Gemeinden in ihren Personalordnungen Planstellen vorsehen, die durch die Einstellung von Personal besetzt werden können, das eine festgesetzte Arbeitszeit von nicht weniger als der Hälfte der Wochenstunden einhält, die für die Vollzeitbeschäftigung vorgesehen sind, und zwar in den Grenzen und zu den Bedingungen, die in den entsprechenden Personalordnungen zu bestimmen sind.

Die wöchentliche Arbeitszeit kann auf zwölf Stunden weiter gekürzt werden, wenn es sich um Personal der einfachen Laufbahn und/oder um Arbeiter handelt.

Auf die Dienstverhältnisse mit festgesetzter Arbeitszeit wird die Regelung des Arbeitsverhältnisses des planmäßigen Personals mit Vollzeitbeschäftigung angewandt, vorbehaltlich der proportionalen Kürzung des Gehaltes, der Sonderergänzungszulage und der anderen Bezüge im Verhältnis zur kürzeren Arbeitszeit, mit Ausnahme der Familienzulagen, die zur Gänze zu entrichten sind, sofern diese Zulage nicht bereits im Rahmen eines anderen Arbeitsverhältnisses bezogen wird.

Die Planstellen mit festgesetzter Arbeitszeit dürfen jedenfalls zehn Prozent der insgesamt im Stellenplan vorgesehenen Stellen nicht übersteigen, wobei jedoch für jede Gemeinde die Möglichkeit besteht, wie auch immer eine Stelle im Stellenplan mit festgesetzter Arbeitszeit zu haben.

Mit dieser Art von Dienstverhältnis ist jedes andere Dienst- oder Arbeitsverhältnis bei der öffentlichen Körperschaft oder bei Privaten sowie die Ausübung der freiberuflichen Tätigkeit unvereinbar.

Dem gemäß Buchst. b) des vorstehenden Artikels 4 eingestellten Personal wird die gleiche Besoldung entrichtet, die dem planmäßigen Personal mit ähnlichen Aufgaben oder Befugnissen für den Anfangsrang entrichtet wird."

Art. 3

Die Gemeinden und ihre Konsortien können Personal zur direkten Verwaltung der in ihrem Eigentum und im Eigentum der zu einem Kon-

quelle degli enti consorziati, nonché per eseguire gli interventi e le opere connesse.

L'assunzione di tale personale avviene con contratto di diritto privato, applicando le norme e il trattamento economico previsto dal corrispondente contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria e dai relativi contratti integrativi provinciali o aziendali.

Art. 4

L'ultimo comma dell'articolo 17 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è sostituito dal seguente:

“La Commissione dura in carica quanto il Consiglio comunale che l'ha nominata e i suoi componenti sono rieleggibili”.

Art. 5

L'articolo 20 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è sostituito dal seguente:

“I Comuni possono introdurre sistemi di valutazione del personale sulla base di criteri oggettivi da definire in sede provinciale nel corso della contrattazione di cui all'articolo 28 della presente legge”.

Art. 6

All'articolo 3 della legge regionale 15 novembre 1978, n. 21, è aggiunto il seguente nuovo comma:

“Le disposizioni di cui al precedente comma non si applicano per il personale assunto con contratto di diritto privato”.

Art. 7

Nei confronti del personale femminile assunto in servizio posteriormente all'entrata in vigore della presente legge non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 24, quarto e quinto comma, della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11.

Art. 8

Dopo l'articolo 24 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è inserito il seguente articolo 24 bis:

“I Comuni nei loro regolamenti organici possono prevedere che il personale femminile o i vedovi con prole, in aggiunta ai periodi di astensione dal servizio obbligatoria e facoltativa previ-

sortium zusammengeschlossenen Körperschaften stehenden Waldbestände sowie zur Durchführung der damit zusammenhängenden Maßnahmen und Arbeiten einstellen.

Die Einstellung dieses Personals erfolgt durch privatrechtlichen Vertrag bei Anwendung der im entsprechenden gesamtstaatlichen Kollektivvertrag für die Arbeiter, die auf dem Gebiet der wasserbaulich-forstlichen und wasserbaulich-landwirtschaftlichen Verbauungsarbeiten tätig sind, und in den entsprechenden Ergänzungsverträgen auf Landes- oder Betriebsebene vorgesehenen Bestimmungen und Besoldung.

Art. 4

Der letzte Absatz des Artikels 17 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird durch den nachstehenden ersetzt:

“Die Kommission hat die gleiche Amtsdauer wie der Gemeinderat, von dem sie ernannt wurde, und ihre Mitglieder können wiedergewählt werden”.

Art. 5

Der Artikel 20 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird durch den nachstehenden ersetzt:

“Die Gemeinden können Systeme zur Beurteilung des Personals auf Grund von objektiven Maßstäben einführen, die auf Landesebene im Rahmen der Verhandlungen nach Artikel 28 dieses Gesetzes zu bestimmen sind”.

Art. 6

Dem Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 15. November 1978, Nr. 21 wird der nachstehende neue Absatz hinzugefügt:

“Die Bestimmungen nach dem vorhergehenden Absatz werden auf das durch privatrechtlichen Vertrag eingestellte Personal nicht angewandt”.

Art. 7

Auf das weibliche Personal, das nach Inkrafttreten dieses Gesetzes eingestellt wird, sind die Bestimmungen nach Artikel 24 Absatz 4 und 5 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 nicht anwendbar.

Art. 8

Nach dem Artikel 24 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird der nachstehende Artikel 24/bis eingefügt:

“Die Gemeinden können in ihren Personalordnungen vorsehen, daß das weibliche Personal oder Witwer mit Kindern zusätzlich zur obligato-

sta dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, e successive modificazioni, possono a domanda, essere collocati in aspettativa, senza assegni, per una durata minima di un anno e massima di due anni per ogni singolo figlio, da usufruire entro il quinto anno di età del medesimo.

L'aspettativa di cui al primo comma può essere usufruita fino al raggiungimento dei limiti minimi di servizio previsti per il diritto a pensione CPDEL.

Il periodo trascorso nella aspettativa predetta non è utile ai fini sia della progressione giuridica ed economica di carriera, sia dell'indennità di buona uscita e di previdenza, mentre viene utilmente computata ai fini del relativo trattamento di pensione.

Durante l'aspettativa di cui ai commi precedenti, gli oneri di pensione e di assistenza, da computarsi in relazione alla retribuzione pensionabile spettante al personale interessato all'atto del collocamento in aspettativa o derivante da successivi aumenti di carattere generale, sono a carico dell'Amministrazione comunale, inclusa la quota contributiva di pertinenza del personale medesimo.

Per il personale già in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, l'aspettativa di cui al presente articolo riduce nella misura usufruita il periodo di aspettativa già previsto dai regolamenti organici comunali a norma dell'articolo 24, quarto e quinto comma, della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11.

Nei confronti del personale assunto con contratto a tempo determinato per la temporanea sostituzione del personale che fruisce dell'aspettativa prevista dal primo comma del presente articolo, non trova applicazione il limite previsto dall'articolo 4, lettera b) della presente legge ed il contratto di lavoro ha la durata del periodo di aspettativa medesima, allo scadere del quale il rapporto di lavoro si intende a tutti gli effetti risolto".

Art. 9

L'ultimo comma dell'articolo 25 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è abrogato.

Art. 10

All'articolo 27 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è aggiunto il seguente nuovo comma:

"I regolamenti organici disciplinano l'istituto dell'equo indennizzo secondo la normativa in materia vigente per il personale dipendente dalle Province di Trento e rispettivamente di Bolzano".

rischen und fakultativen Freistellung vom Dienst nach dem Gesetz vom 30. Dezember 1971, Nr. 1204 und dessen nachfolgenden Änderungen auf Antrag für die Dauer von nicht weniger als einem Jahr und nicht mehr als zwei Jahren für jedes einzelne Kind bis zur Vollendung des fünften Lebensjahres desselben ohne Bezüge in den Wartestand versetzt werden kann.

Der Wartestand gemäß Absatz 1 kann bis zur Erreichung der Mindestdienstjahre beansprucht werden, die für den Pensionsanspruch bei der Pensionskasse für Bedienstete der Gebietskörperschaften (CPDEL) vorgesehen sind.

Die im genannten Wartestand verbrachte Zeit wird weder für den rechtlichen und wirtschaftlichen Aufstieg in der Laufbahn noch für die Abfertigung und Fürsorge angerechnet; für die entsprechende Ruhestandsbehandlung wird sie jedoch angerechnet.

Während des Wartestandes gemäß den vorhergehenden Absätzen gehen die Pensionsversicherungs- und Krankenversicherungsbeiträge, die auf Grund der bei der Versetzung in den Wartestand zustehenden pensionierbaren Bezüge oder auf Grund von späteren allgemeinen Erhöhungen berechnet werden, zu Lasten der Gemeindeverwaltung; dies gilt auch für die von den Bediensteten zu zahlenden Beiträge.

Für das sich bei Inkrafttreten dieses Gesetzes bereits im Dienst befindende Personal wird die Zeitspanne des bereits in den Personalordnungen der Gemeinden gemäß Artikel 24 Absatz 4 und 5 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 vorgesehenen Wartestandes in dem Ausmaß herabgesetzt, als der Wartestand gemäß diesem Artikel in Anspruch genommen wird.

Auf das mit Vertrag auf Zeit eingestellte Personal zur zeitweiligen Ersetzung der Bediensteten, die den im Absatz 1 dieses Artikels vorgesehenen Wartestand in Anspruch genommen haben, wird die Altersgrenze nach Artikel 4 Buchst. b) dieses Gesetzes nicht angewandt, und der Arbeitsvertrag hat die gleiche Dauer wie der Wartestand, bei dessen Ablauf das Arbeitsverhältnis für alle Wirkungen als aufgelöst gilt."

Art. 9

Der letzte Absatz des Artikels 25 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird aufgehoben.

Art. 10

Dem Artikel 27 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird der nachstehende neue Absatz hinzugefügt:

"Die Personalordnungen regeln das Prinzip der angemessenen Entschädigung nach den für das Personal der Provinzen Trient bzw. Bozen geltenden einschlägigen Bestimmungen".

economici e della omogeneità delle posizioni giuridiche di tutti i dipendenti degli enti locali operanti in regione.

Art. 13

Dopo l'articolo 28 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è aggiunto il seguente articolo:

“Gli accordi sindacali di cui al precedente articolo 28, sono stipulati fra le organizzazioni rappresentative dei Comuni delle province di Trento e di Bolzano e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, su scala provinciale, dei segretari comunali e dei dipendenti dei Comuni”.

Art. 14

I regolamenti organici dei Comuni, nel disciplinare i casi di incompatibilità e cumulo di impieghi, devono osservare i principi contenuti nel titolo V del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15

Il primo comma dell'articolo 38 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, è sostituito dal seguente:

“Le Giunte provinciali di Trento e di Bolzano, per delega della Regione, organizzano, ogni biennio, direttamente o a mezzo di istituzioni scientifiche o culturali che dispongono di adeguate strutture e diano garanzie di espletarli in maniera soddisfacente, distinti corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale, ai quali possono partecipare i cittadini italiani residenti nella regione, che siano in possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche, economiche, politiche, sociali e statistiche. Le Giunte provinciali possono costituire una Commissione, che sovrintende alla organizzazione e allo svolgimento del corso abilitante”.

Art. 16

L'articolo 40 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11 è sostituito dal seguente:

“L'esame finale, che conclude il corso teorico-pratico, consta di una prova teorica e di una pratica, consistente nella redazione di un atto amministrativo e di una prova orale nelle materie indicate all'allegata Tabella B.

und des Ausgleiches der Besoldungen sowie der Gleichheit der Rechtsstellungen aller Bediensteten der in der Region tätigen örtlichen Körperschaften.”

Art. 13

Nach dem Artikel 28 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird der nachstehende Artikel hinzugefügt:

“Die Gewerkschaftsverträge nach dem vorhergehenden Artikel 28 werden zwischen den Gemeindeorganisationen der Provinzen Trient und Bozen und den auf Landesebene am stärksten vertretenen Gewerkschaftsverbänden der Gemeindesekretäre und der Gemeindebediensteten abgeschlossen”.

Art. 14

In den Personalordnungen der Gemeinden müssen bei der Regelung der Fälle von Unvereinbarkeit und Häufung von Anstellungen die Grundsätze Beachtung finden, die im V. Titel des Einheitstextes betreffend das Statut der Zivilangestellten des Staates nach dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 10. Jänner 1957, Nr. 3 und den nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen enthalten sind.

Art. 15

Der erste Absatz des Artikels 38 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 und der nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen wird durch den nachstehenden ersetzt:

“Die Landesausschüsse von Trient und Bozen veranstalten kraft Übertragung durch die Region unmittelbar oder mittels wissenschaftlicher oder kultureller Einrichtungen, die über angemessene Strukturen verfügen und Gewähr für eine zufriedenstellende Abhaltung derselben bieten, alle zwei Jahre getrennte Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs; an den Lehrgängen dürfen die in der Region ansässigen italienischen Staatsbürger teilnehmen, die das Doktorat in rechtswissenschaftlichen, volkswirtschaftlichen, staatswissenschaftlichen, sozialwissenschaftlichen und statistischen Fächern besitzen. Die Landesausschüsse können eine Kommission errichten, die die Organisation und die Durchführung des Befähigungslehrganges überwacht”.

Art. 16

Der Artikel 40 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird durch den nachstehenden ersetzt:

“Die Abschlußprüfung des theoretisch-praktischen Lehrganges umfaßt eine theoretische und eine praktische Prüfung, die in der Ausarbeitung eines Verwaltungsaktes besteht, und eine mündliche Prüfung über die Fächer, die in der diesem Gesetz beigefügten Beilage B angegeben sind.

Il superamento dell'esame abilita alle funzioni di segretario comunale.

Una apposita Commissione esaminatrice provvede alla valutazione dei candidati.

Ciascun commissario ha a disposizione, in sede di valutazione, dieci punti per ciascuna prova.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta almeno sei punti.

La prova orale si intende superata se il candidato ha conseguito la votazione di almeno sette punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi parziali riportati nelle tre prove.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso all'albo della Provincia autonoma.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Presidente della Giunta provinciale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Art. 17

Dopo l'art. 42 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11 è aggiunto il seguente articolo:

"La Commissione esaminatrice prevista dall'articolo 40 della presente legge, si compone:

- 1) da un Magistrato, civile o amministrativo, quale presidente;
- 2) da tre docenti di materie amministrative del corso abilitante, di cui all'articolo 38 della presente legge;
- 3) da un segretario comunale di Comune di III classe o classe superiore, scelto dalla Giunta provinciale su una terna proposta dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Un funzionario della Provincia, con qualifica funzionale non inferiore al VII livello, esercita le funzioni di segretario della Commissione.

La nomina della Commissione viene fatta dalla Giunta provinciale.

La composizione della Commissione per la Provincia di Bolzano deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici, quali sono rappresentati in quel Consiglio provinciale".

Art. 18

Dopo l'articolo 42 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è inserito il seguente nuovo articolo 42 bis:

Das Bestehen der Prüfung befähigt zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs.

Eine eigene Prüfungskommission nimmt die Bewertung der Bewerber vor.

Jedes Kommissionsmitglied verfügt bei der Bewertung über zehn Punkte für jede Prüfung.

Zur mündlichen Prüfung werden die Bewerber zugelassen, die in jeder schriftlichen Prüfung wenigstens sechs Punkte erhalten haben.

Die mündliche Prüfung gilt als bestanden, wenn der Bewerber die Bewertung von wenigstens sieben Punkten erhalten hat.

Die Gesamtpunktzahl ergibt sich aus der Summe der in den drei Prüfungen erhaltenen Punkte.

Am Ende der Sitzung für die mündliche Prüfung erstellt die Prüfungskommission das Verzeichnis der geprüften Bewerber mit der Angabe der von jedem erhaltenen Noten.

Das vom Vorsitzenden und vom Schriftführer unterfertigte Verzeichnis wird an der Amtstafel der autonomen Provinz angeschlagen.

Die Verdienstrangordnung wird mit Dekret des Präsidenten des Landesausschusses genehmigt und im Amtsblatt der Region veröffentlicht."

Art. 17

Nach dem Artikel 42 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird der nachstehende Artikel hinzugefügt:

"Die im Artikel 40 dieses Gesetzes vorgesehene Prüfungskommission ist wie folgt zusammengesetzt:

1. aus einem Richter eines Zivil- oder Verwaltungsgerichtes, als Vorsitzender;
2. aus drei Dozenten für Verwaltungsfächer des im Artikel 38 dieses Gesetzes erwähnten Befähigungslehrganges;
3. aus einem Gemeindesekretär einer Gemeinde III. oder höherer Klasse, der vom Landesausschuß aus einem Dreivorschlag der entsprechenden Gewerkschaftsverbände ausgewählt wird.

Ein Beamter der Provinz, dessen Funktionsrang nicht unter der VII. Ebene liegt, übt die Obliegenheiten eines Schriftführers der Prüfungskommission aus.

Die Prüfungskommission wird vom Landesausschuß ernannt.

Die Zusammensetzung der Prüfungskommission für die Provinz Bozen muß dem Bestand der Sprachgruppen angepaßt sein, wie sie im Landtag vertreten sind."

Art. 18

Nach dem Artikel 42 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird der nachstehende neue Artikel 42/bis eingefügt:

“I Comuni ed i Consorzi segretarili possono bandire il concorso per la copertura della sede segretarile sei mesi prima che si verifichi la vacanza della sede; una volta verificatasi la vacanza della sede, i Comuni ed i Consorzi segretarili debbono provvedere a bandire il relativo concorso entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data del collocamento a riposo o dell'accettazione delle dimissioni del segretario comunale, già in servizio”.

Art. 19

All'articolo 43 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, è aggiunto il seguente nuovo comma:

“Possono partecipare ai concorsi per titoli ed esami per sedi segretarili di III classe, anche i vicesegretari generali di I e II classe, che siano in possesso del certificato di idoneità all'esercizio delle funzioni di segretario comunale, rilasciato dai competenti organi statali o dalle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano a norma dell'articolo 37 della presente legge. Ai fini della ammissione ai concorsi, i vicesegretari generali sono equiparati ai segretari comunali dei ruoli statali o comunali in servizio presso sedi segretarili di IV classe”.

Art. 20

L'articolo 46 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11 è sostituito dal seguente:

“La Commissione giudicatrice dei concorsi comunali per la nomina a segretario generale di I e II classe e di segretario comunale di III e IV classe è nominata dal Consiglio comunale o dall'Assemblea consorziale ed è composta:

- 1) dal Sindaco o da un Assessore da lui delegato, quale Presidente;
- 2) da un professore ordinario di diritto amministrativo o di materie affini o da un esperto in materia amministrativa;
- 3) da un funzionario delle ex carriera direttiva o da un funzionario della carriera dirigenziale della Provincia, alla quale appartiene il Comune o Consorzio che ha bandito il concorso;
- 4) da due segretari comunali scelti su una terna proposta dalle organizzazioni sindacali della categoria, alla quale appartiene il Comune o il Consorzio che ha bandito il concorso.

“Die Gemeinden und die Sekretariatskonsortien können den Wettbewerb zur Besetzung des Gemeindesekretariatssitzes sechs Monate vor dem Freiwerden des Sitzes ausschreiben; nach Freiwerden des Sitzes müssen die Gemeinden und die Sekretariatskonsortien den entsprechenden Wettbewerb innerhalb der Verfallsfrist von neunzig Tagen nach Versetzung in den Ruhestand oder der Annahme des Rücktrittes des im Dienst gestandenen Gemeindesekretärs ausschreiben”.

Art. 19

Bei Artikel 43 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird der nachstehende neue Absatz hinzugefügt:

“An den Wettbewerben nach Titeln und Prüfungen für Sekretariatssitze III. Klasse können auch die stellvertretenden Generalsekretäre der I. und II. Klasse teilnehmen, sofern sie im Besitz des von den zuständigen Organen des Staates oder der Landesausschüsse von Trient und von Bozen gemäß Artikel 37 dieses Gesetzes ausgestellten Befähigungsnachweises zur Ausübung der Aufgaben eines Gemeindesekretärs sind. Zur Zulassung zu den Wettbewerben werden die stellvertretenden Generalsekretäre den bei Sekretariatssitzen IV. Klasse dienstleistenden Gemeindesekretären der Staats- oder Gemeindestellenpläne gleichgestellt”.

Art. 20

Der Artikel 46 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 wird durch den nachstehenden ersetzt:

“Die Prüfungskommission der Gemeindegewerbewerbe für die Ernennung zum Generalsekretär I. und II. Klasse und zum Gemeindesekretär III. und IV. Klasse wird vom Gemeinderat oder von der Konsortiumsversammlung ernannt und setzt sich zusammen:

1. aus dem Bürgermeister oder einem von ihm beauftragten Assessor als Vorsitzenden;
2. aus einem ordentlichen Professor für Verwaltungsrecht oder ähnliche Fächer oder aus einem Verwaltungssachverständigen;
3. aus einem Beamten der ehemaligen höheren Laufbahn oder aus einem Beamten der Dirigenlaufbahn der Provinz, zu der die Gemeinde oder das Konsortium gehört, die/das den Wettbewerb ausgeschrieben hat;
4. aus zwei Gemeindesekretären, die auf Grund eines Dreivorschlages der Gewerkschaftsorganisationen der Kategorie ausgewählt werden, zu der die Gemeinde oder das Konsortium gehört, die/das den Wettbewerb ausgeschrieben hat.

Funge da segretario della Commissione un funzionario della ex carriera direttiva, dipendente dalla Regione o dalla Provincia, alla quale appartiene il Comune o il Consorzio che ha bandito il concorso”.

Art. 21

Le disposizioni di cui all'articolo 41, quarto comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312, si applicano anche nei confronti dei segretari comunali in servizio presso sedi segretarili della regione.

Art. 22

Per la durata massima di un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga alle vigenti disposizioni possono essere ammessi a partecipare ai concorsi per la copertura di sedi segretarili di classe IV anche coloro i quali abbiano frequentato con profitto i corsi di preparazione alle funzioni di segretario comunale già organizzati dalle Giunte provinciali sulla base delle precedenti disposizioni di legge in materia, e che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risultino essere incaricati delle funzioni di segretario comunale ed abbiano maturato in tale posizione una anzianità minima di servizio di almeno sei mesi.

Art. 23

I Comuni e i loro Consorzi nei regolamenti organici del personale dipendente debbono compiutamente disciplinare condizioni e modalità per l'uso, da parte di dipendenti comunali e/o consorziali, del proprio automezzo per necessità di servizio.

Art. 24

I corsi già indetti dalle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 11 dicembre 1975, n. 11, ed in via di espletamento alla data di entrata in vigore della presente legge, sono qualificati abilitanti, purché vengano conclusi da esami secondo le disposizioni contenute nella presente legge.

NORMA FINALE

Art. 25

Il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta, è autorizzato a riunire e coordinare in forma di testo unico le disposizioni della presente legge con quelle contenute nelle leggi regionali 11 dicembre 1975, n. 11, 7 luglio 1978, n. 11 e 15 novembre 1978, n. 21.

Die Obliegenheiten eines Schriftführers der Kommission übt ein Beamter der ehemaligen höheren Laufbahn der Region oder der Provinz aus, zu der die Gemeinde oder das Konsortium gehört, die/das den Wettbewerb ausgeschrieben hat.”

Art. 21

Die Bestimmungen nach Artikel 41 Absatz 4 des Gesetzes vom 11. Juli 1980, Nr. 312 werden auch auf die bei den Sekretariatssitzen der Region Dienst leistenden Gemeindesekretäre angewandt.

Art. 22

Für die Höchstdauer von einem Jahr ab Inkrafttreten dieses Gesetzes können in Abweichung von den geltenden Bestimmungen auch diejenigen zur Teilnahme an Wettbewerben zur Besetzung von Gemeindesekretariaten IV. Klasse zugelassen werden, die mit Erfolg an den von den Landesausschüssen auf der Grundlage der vorhergehenden Gesetzesbestimmungen in diesem Sachbereich bereits veranstalteten Vorbereitungslehrgängen auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs teilgenommen haben und die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs ausüben und in dieser Position ein Dienstalster von mindesten sechs Monaten erreicht haben.

Art. 23

Die Gemeinden und ihre Konsortien müssen in ihren Personalordnungen die Bedingungen und die Vorschriften für den Gebrauch des eigenen Kraftfahrzeuges aus Dienstzwecken seitens der Bediensteten der Gemeinde und/oder des Konsortiums ausführlich regeln.

Art. 24

Die von den Landesausschüssen Trient und Bozen gemäß Artikel 38 des Regionalgesetzes vom 11. Dezember 1975, Nr. 11 bereits ausgeschrieben und bei Inkrafttreten dieses Gesetzes laufenden Lehrgänge gelten als Befähigungslehrgänge, sofern sie mit Prüfungen nach den in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen abgeschlossen werden.

SCHLUSSBESTIMMUNG

Art. 25

Der Präsident des Regionalausschusses ist auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses ermächtigt, die Bestimmungen dieses Gesetzes mit den in den Regionalgesetzen vom 11. Dezember 1975, Nr. 11, vom 7. Juli 1978, Nr. 11 und vom 15. November 1978, Nr. 21 enthaltenen Bestimmungen in Form eines Einheitstextes zusammenzufassen und zu koordinieren.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 5 marzo 1983

Il Presidente della Giunta regionale
PANCHERI

Visto:

Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
G. de Pretis

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 1983, n. 29/A

Istituzione di capitoli aggiunti allo stato di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1983 e relativa autorizzazione di cassa

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione n. 22 del 23 dicembre 1982 dell'Organo regionale di riesame dei bilanci e dei rendiconti, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 1983;

Visto in particolare l'art. 8, primo comma, della predetta legge che precisa le modalità per l'istituzione dei capitoli aggiunti al bilancio 1983;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 20 gennaio 1983;

d e c r e t a :

Art. 1

Sono istituiti i capitoli aggiunti di cui all'annessa tabella A, che si aggiungono allo stato di previsione dell'entrata dell'esercizio finanziario 1983, per le entrate residue dell'esercizio 1982 e degli esercizi precedenti non aventi riferimento con alcuno di quelli descritti nello stato di previsione medesimo.

Art. 2

Sono istituiti i capitoli di cui all'annessa tabella B che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1983, per le spese residue dell'esercizio 1982 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli descritti nello stato di previsione medesimo.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

Trient, den 5. März 1983

Der Präsident des Regionalausschusses
PANCHERI

Gesehen:

Der Regierungskommissär
für die Provinz Trient
G. de Pretis

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 21. Jänner 1983, Nr. 29/A

Einsetzung von Zusatzkapiteln zum Voranschlag der Einnahmen und der Ausgaben für die Finanzgebarung 1983 und entsprechende Kassaermächtigung

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in den Beschluß des Regionalorgans zur Nachprüfung der Haushaltspläne und Rechnungslegungen vom 23. Dezember 1982, Nr. 22, mit dem der Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 1983 genehmigt wurde;

Nach Einsichtnahme im besonderen in den Art. 8 Abs. 1 des oben genannten Gesetzes, das die Einzelheiten für die Einsetzung der Zusatzkapitel zum Haushalt 1983 festlegt;

Nach Einsichtnahme in den Beschluß des Regionalausschusses vom 20. Jänner 1983, Nr. 81;

v e r f ü g t :

Art. 1

Die Zusatzkapitel zum Voranschlag der Einnahmen für die Finanzgebarung 1983 nach der beiliegenden Tabelle A für die Einnahmerückstände der Finanzgebarung 1982 und der vorhergehenden Finanzgebarungen, die sich auf keines der im genannten Voranschlag beschriebenen Kapitel beziehen, werden eingesetzt.

Art. 2

Die Zusatzkapitel zum Voranschlag der Ausgaben für die Finanzgebarung 1983 nach der beiliegenden Tabelle B für die Ausgabenrückstände der Finanzgebarung 1982 und der vorhergehenden Finanzgebarungen, die sich auf keines der im genannten Voranschlag beschriebenen Kapitel beziehen, werden eingesetzt.